39. **Allegato A**

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	780
Corte dei conti (Trasmissione di documenti)	780
Disegni di legge:	
(Annunzio)	779
(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	780
Disegno di legge di conversione n. 1495:	
(Articolo unico)	769
(Modificazioni apportate dalla Commissione)	769
(Emendamento ed articolo aggiuntivo)	770
Documenti ministeriali (Trasmissioni)	780
Interpellanza ed interrogazioni all'ordine del giorno	771
Missioni valevoli nella seduta del 24 luglio 1996	778
Proposte di legge:	
(Adesione di deputati)	779
(Annunzio)	778
(Ritiro di una adesione)	779
(Trasmissione dal Senato)	779
Proposte di legge costituzionale:	
(Annunzio)	778
(Assegnazione a Commissione in sede referente)	779
ERRATA CORRIGE	780

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1996, N. 313, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CASSA UFFICIALI DELL'ESERCITO (1495)

PAGINA BIANCA

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

1. Il decreto-legge 11 giugno 1996, n. 313, recante disposizioni urgenti per la Cassa ufficiali dell'Esercito, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 10 febbraio 1996, n. 54, e 12 aprile 1996, n. 191.

MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA COMMISSIONE

All'articolo 1:

al comma 2, le parole: « ed i tempi » *e le parole:* « anche in relazione alla normativa al momento vigente » *sono soppresse; ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo:* « I tempi di erogazione dell'indennità supplementare nonché dell'assegno speciale sono quelli previsti dalla normativa attualmente vigente »;

dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

« 3-*bis*. Del consiglio di amministrazione della Cassa ufficiali dell'Esercito entrano a far parte due ufficiali, uno in servizio attivo ed uno in quiescenza, nominati dal Ministro della difesa su proposta, rispettivamente, dello stato maggiore dell'Esercito sentito il COCER, componente ufficiali Esercito, e delle associazioni di categoria ».

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

ART. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1996 la Cassa ufficiali dell'Esercito, ente di diritto pubblico avente autonomia amministrativo-contabile e sottoposta alla vigilanza del Ministro della difesa, gestisce il Fondo previdenziale integrativo ufficiali dell'Esercito costituito dalla fusione dei patrimoni afferenti l'indennità supplementare e l'assegno speciale, di cui rispettivamente alle leggi 29 dicembre 1930, n. 1712, e 9 maggio 1940, n. 371.

2. A decorrere dalla medesima data del 1° gennaio 1996, la ritenuta in conto entrata Cassa ufficiali dell'Esercito è determinata nella misura del 4 per cento dell'80 per cento dello stipendio annuo comprendente la tredicesima mensilità. Con successivo decreto del Ministro della difesa, sentito il Ministro del tesoro, da emanarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, su proposta del consiglio di amministrazione della Cassa ufficiali dell'Esercito, sono determinati le modalità ed i tempi di erogazione dell'indennità supplementare, nonché le misure dell'assegno speciale, tenuto conto dei proventi delle rendite patrimoniali della Cassa e delle previsioni delle cessazioni dal servizio del personale, anche in relazione alla normativa al momento vigente.

3. Le procedure giudiziali, anche esecutive, in corso alla data del 13 febbraio 1996 e tuttora pendenti sono sospese fino al 31 luglio 1996; le udienze eventualmente fissate entro tale data sono differite di ufficio ad epoca successiva al 31 luglio 1996. Resta ferma la pignorabilità dei beni in proprietà o in titolarità della Cassa ufficiali dell'Esercito e restano salvi gli effetti degli atti di esecuzione già compiuti. La Cassa ufficiali dell'Esercito si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

ART. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

EMENDAMENTO ED ARTICOLO AGGIUNTIVO RIFERITI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

1. Per gli esercizi finanziari nei quali i proventi derivanti dalle ritenute sullo stipendio destinate a finanziare l'indennità supplementare non risultino sufficienti a garantire l'erogazione di tale indennità, sono disposte a favore della Cassa ufficiali anticipazioni di fondi a carico del bilancio dello Stato, nella misura determinata con successivo decreto del Ministro della difesa, da emanarsi di concerto con il Ministro del tesoro, in relazione alle disponibilità occorrenti, nello stato di previsione del Ministero della difesa, sui capitoli 1375 - Competenze per gli ufficiali dell'Esercito, 4496 - Competenze per gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, 4001 - Infrastrutture Nato, derivanti da cessazione dal servizio di ufficiali.

1-*bis*. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

1. 1.

Giannattasio, Fronzuti, Alboni, Antonio Rizzo, Mitolo, Benedetti Valentini.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*bis*.

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1991, n. 279, è aggiunto il seguente:

« 1-*bis*. Per gli appartenenti alle forze armate, graduati e di truppa, in servizio presso gli uffici aventi sede nella regione Valle d'Aosta, si intende applicato, per l'erogazione dell'indennità di seconda lingua, lo stesso criterio di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 1988, n. 287 ».

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 60 milioni annui, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto nel capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

1. 01.

Caveri.

INTERPELLANZA ED INTERROGAZIONI

PAGINA BIANCA

A) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della difesa, per sapere – premesso che:

il ricorso massiccio alle cosiddette « precettazioni di ufficio », accentuato negli ultimi anni dalla direzione di Levadife, ha portato allo svilimento del servizio civile fondato sull'obiezione di coscienza;

la totale disattenzione nei confronti delle chiamate nominative ha creato serie difficoltà all'inserimento degli obiettori negli enti presso i quali sono stati precettati, con grave pregiudizio sulla qualità del servizio civile stesso;

la situazione è ben nota al ministero della difesa perché oggetto di precise denunce da parte degli enti convenzionati e delle associazioni degli obiettori di coscienza (si veda, al riguardo, il libro/*dossier* « Il Ministero del Falco », edito nel 1995 a cura dell'associazione per la pace e dell'associazione obiettori nonviolenti). Sull'ordine del centinaio sono le interrogazioni – in gran parte rimaste senza risposta – presentate in questi anni sull'uso disinvolto delle precettazioni d'autorità e sull'accanimento burocratico da parte dell'organismo preposto dal ministero nell'assegnazione agli enti degli obiettori di coscienza;

l'insensensibilità manifestata da Levadife, che per inciso archivia di ufficio tutte le domande di trasferimento presentate dagli obiettori precettati nonostante la constatata infondatezza delle motivazioni alla base della precettazione stessa, ha costretto la Caritas ad una ricusazione di circa 500 obiettori di coscienza non segnalati dall'ente stesso;

altri enti, come il Wwf e l'Arci, hanno annunciato di voler seguire, in assenza di una inversione di tendenza, la stessa strada della Caritas;

la legge n. 772 del 1972, nella sua lacunosità, attribuisce ampia discrezionalità all'operato di Levadife. Il fatto però che le precettazioni di autorità abbiano raggiunto livelli altissimi dimostra o una volontà politica di boicottare il servizio civile o una decisa incapacità di gestire il servizio stesso. Nell'uno o nell'altro caso, la permanenza del dottor Di Stefano alla direzione di Levadife appare agli interpellanti quanto mai inopportuna;

alla richiesta di dimissioni del dottor Di Stefano ha fatto seguito sulla stampa una difesa di ufficio del funzionario da parte del Ministro, onorevole Andreatta. Il Ministro della difesa, oltre ad aver criticato la legittimità, che a parere degli interpellanti è fuori discussione, della iniziativa della Caritas, ha difeso Levadife sostenendo che: *a)* le precettazioni di ufficio sono un fenomeno limitato ed esteso esclusivamente in rapporto alla

crescita delle domande di obiezione; *b)* per buona parte dell'anno le richieste nominative di enti ed obiettori vengono accolte e solo nell'ultima parte dell'anno gli obiettori vengono assegnati di autorità per evitare che siano congedati di ufficio; *c)* il personale addetto è carente e sempre più sproporzionato alla crescita delle domande di obiezione: di queste tre giustificazioni solo l'ultima appare (parzialmente) corrispondente alla verità, ma potrebbe essere facilmente risolta con il distacco di un congruo numero di obiettori presso Levadife, contribuendo in questo modo anche al loro positivo coinvolgimento diretto alla gestione del servizio —:

se non intenda, per rendersi conto della reale consistenza del fenomeno e per accertare la presunta volontà persecutoria di Levadife nei confronti di enti ed obiettori, svolgere una indagine a campione su alcune centinaia di casi di precettazioni d'autorità e da questa trarre le conseguenze sull'opportunità della permanenza del dottor Di Stefano alla direzione stessa;

se non intenda impartire precise istruzioni a Levadife per ridurre sensibilmente il ricorso alle precettazioni di ufficio e per accogliere quelle domande di trasferimento degli obiettori che trovino consenzienti sia l'ente che li richiede, che l'ente presso il quali sono stati precettati d'autorità;

se non intenda distaccare presso Levadife un congruo numero di obiettori di coscienza, per coadiuvare il disbrigo e le pratiche di gestione del servizio civile e la stessa assegnazione degli obiettori agli enti convenzionati.

(2-00083) « Cangemi, Nardini, Valpiana, Mantovani, Marco Rizzo, De Cesaris e Brunetti ».

(4 luglio 1996).

B) Interrogazioni:

SPINI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

notizie di stampa parlano della decisione dell'Arma dei carabinieri di lasciare la sede della scuola allievi sottufficiali presso Firenze —:

se tale notizia risponda al vero;

quali siano le motivazioni che eventualmente l'hanno determinata, in particolare nei rapporti con il comune di Firenze, la regione Toscana e gli enti locali;

se non ritenga Firenze stessa la sede più idonea per tali strutture, sia dal punto di vista della localizzazione territoriale che del rapporto con l'università, e, più in generale, con altre strutture culturali, che costituiscono importanti economie esterne, per le opportunità di ambiente culturale, sia per la scuola stessa che per le condizioni di vita dei suoi allievi, essendo un importante, tradizionale, punto di forza;

quali provvedimenti urgenti intenda intraprendere per far sì che la scuola allievi sottufficiali dei carabinieri continui la sua attività sul territorio fiorentino.

(3-00079)

(3 luglio 1996).

MIGLIORI, MATTEOLI e MARTINI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

se corrisponda a verità la notizia inerente una possibile decisione dei vertici dell'Arma dei carabinieri tendente a localizzare fuori da Firenze e dalla Toscana (sede ormai storica) la scuola sottufficiali dei carabinieri;

quale giudizio si esprima in merito alla dismissione dalla città di Firenze, oltre alla scuola carabinieri, del Comiliter nonché di segmenti significativi della sanità militare. (3-00081)

(3 luglio 1996).

C) Interrogazione:

GUIDI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere:

a quale titolo l'Inps continui a versare sul capitolo 3355 del ministero del tesoro – ragioneria generale dello Stato – le somme trattenute nella misura di venti lire al mese su ogni rata di pensione per destinarle all'Onpi, tenuto conto che il suddetto ente è stato soppresso dal 1978 e che nessun beneficio deriva ai pensionati dai 255 miliardi complessivamente raccolti e distribuiti dallo Stato alle regioni. (3-00097)

(9 luglio 1996).

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 24 luglio 1996.

Albertini, Dini, Fassino, Grimaldi, Guarino, Mantovani, Marongiu, Occhetto, Pecoraro Scanio, Poli Bortone, Prodi, Sales, Soriero, Treu, Veltroni, Vigneri, Visco.

(Alla ripresa pomeridiana dei lavori)

Albertini, Berlinguer, Bordon, Calzolaio, Dini, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Guarino, Occhetto, Pecoraro Scanio, Pennacchi, Poli Bortone, Prodi, Sales, Sinisi, Soriero, Treu, Veltroni, Vigneri, Visco.

Annunzio di proposte di legge.

In data 23 luglio 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

BOSCO: « Norme per l'abolizione delle tasse automobilistiche » (1951);

BAMPO ed altri: « Nuove norme in materia di finanziamento privato a partiti politici » (1952);

TERZI: « Nuove norme in materia di deduzione IRPEF per la prima casa » (1953);

TERZI: « Norme per lo sviluppo e l'incentivazione dell'agricoltura biologica » (1954);

RODEGHIERO: « Istituzione dell'obbligo di formazione professionale » (1955);

MARINACCI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui rapporti tra banche e imprese nel periodo 1982-1995 » (1956);

FIORONI: « Nuova regolamentazione delle attività di informazione scientifica farmaceutica e istituzione dell'albo degli informatori scientifici del farmaco » (1957);

ANEDDA ed altri: « Modifiche al codice di procedura penale in materia di udienza preliminare, giudizio abbreviato e applicazione della pena su richiesta » (1958);

OLIVO e GAETANI: « Norme in favore dell'Istituto internazionale di epistemologia "La Magna Grecia" » (1959);

BECCHETTI: « Istituzione della provincia di Civitavecchia » (1960);

BECCHETTI: « Norme per l'attuazione degli articoli 208 e 234 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), in materia di miglioramento della segnaletica stradale » (1961).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale.

In data odierna è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati:

CALDERISI e REBUFFA: « Istituzione, funzioni e poteri della Commissione parlamentare per le riforme costituzionali e disciplina del procedimento di revisione costituzionale » (1963).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di un disegno di legge.

In data 23 luglio 1996 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro per i beni culturali e ambientali:

« Decentramento e semplificazione delle procedure di esercizio dei poteri di tutela ambientale e paesaggistica per l'esecuzione di opere pubbliche e private » (1949).

Sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal Senato.

In data odierna il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza la seguente proposta di legge:

S. 865-900. – Senatori PAGANO ed altri; BRIENZA ed altri: « Interventi urgenti per l'edilizia scolastica » *(approvata, in un testo unificato, dalla VII Commissione permanente del Senato)* (1962).

Sarà stampata e distribuita.

Ritiro di una adesione ad una proposta di legge.

Il deputato BARRAL ha ritirato la sua adesione alla proposta di legge:

NOVELLI ed altri: « Norme per il trasferimento a titolo gratuito agli enti locali di beni immobili dello Stato » (1544) *(annunziata nella seduta del 19 giugno 1996).*

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge TARDITI ed altri: « Istituzione del ruolo ad esaurimento dei magistrati di complemento per vice procuratori onorari della Repubblica e per vice pretori onorari » (990) *(annunziata nella seduta del 22 maggio 1996)* è stata successivamente sottoscritta dal deputato Divella.

La proposta di legge costituzionale BERLUSCONI ed altri: « Istituzione di una Assemblea costituente per la revisione della Costituzione » (1498) *(annunziata nella seduta del 18 giugno 1996)* è stata successivamente sottoscritta dal deputato Possa.

La proposta di legge SBARBATI ed altri: « Delega al Governo per la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e del Centro sperimentale di cinematografia e istituzione di un Istituto superiore delle arti in ogni regione » (829) *(annunziata nella seduta del 15 maggio 1996)* è stata successivamente sottoscritta dal deputato Follini.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE MAMMOLA ed altri: « Modifica dell'articolo 52 della Costituzione » (245) *Parere delle Commissioni IV e XI;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE LUCCHESE ed altri: « Modifiche agli articoli 66 e 134 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei membri del Parlamento e di ricorso alla Corte costituzionale » (399);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE LUCCHESE ed altri: « Modifica dell'articolo 2 della Costituzione in materia di diritti dell'uomo e del fanciullo » (400) *Parere della XII Commissione;*

alla II Commissione (Giustizia):

« Disciplina della partecipazione al procedimento penale a distanza e dell'esame in dibattimento dei collaboratori di giustizia, nonché modifica della competenza sui reclami in tema di articolo 41-*bis* dell'ordinamento penitenziario » (1845) *Parere della I Commissione;*

« Disposizioni per i procedimenti riguardanti i magistrati » (1846) *Parere della I Commissione;*

« Delega al Governo in materia di competenza penale del giudice di pace » (1873) *Parere della I Commissione;*

alla XI Commissione (Lavoro):

« Provvedimenti urgenti per il personale dell'amministrazione penitenziaria e per il servizio di traduzione dei detenuti » (1874) *Parere delle Commissioni I, II (*ex *articolo 73, comma 1*-bis *del regolamento), IV, V, VI, VIII e XII.*

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti – ad integrazione della decisione sul rendiconto generale dello Stato e conti allegati, relativi all'esercizio finanziario 1995 (doc. XIV, n. 1), già annunziata all'Assemblea il 2 luglio 1996 – ha trasmesso le decisioni – pronunciate dalla Corte stessa, a sezioni riunite, nell'udienza del 19 luglio 1996 – e le annesse relazioni sui rendiconti generali, relativi all'esercizio finanziario 1995, delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, nonché delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Trasmissione dal ministro del tesoro.

Il ministro del tesoro, con lettera in data 22 luglio 1996, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della legge 29 gennaio 1994, n. 98, la relazione sull'attività svolta per la liquidazione degli indennizzi in favore dei cittadini ed imprese italiane per beni perduti nei territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero (doc. XCIII, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro della sanità.

Il ministro della sanità, con lettera in data 23 luglio 1996, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194, recante norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza, la relazione – per la parte di sua competenza – contenente i dati definitivi per l'anno 1994 e i dati preliminari per l'anno 1995 (doc. XXXVII, n. 2).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta pomeridiana del 23 luglio 1996, pagina 738, seconda colonna, ventinovesima riga, dopo la parola: « Floresta » è aggiunta la parola: « Nuccio »; pagina 738, seconda colonna, ultima riga, dopo la parola: « Acierno » sono aggiunte le seguenti: « Carmelo Carrara ».

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S. p. A.

Stampato su carta riciclata ecologica

ALA13-39
Lire 500